



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

SETTORE COMPATIBILITÀ IDROGEOLOGICA STRUTTURE INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE SOTTORDINATA

N.B.: Protocollo e data in filigrana a lato

Vs. rif. prot. n. 213262 del 31/12/2022

Alla Regione Molise
II Dipartimento Servizio Tutela e
Valutazioni Ambientali

regionemolise@cert.regione.molise.it
cress@pec.minambiente.it
va@PEC.mite.gov.it

Oggetto: [ID: 8369] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di un impianto agro-solare denominato "Rotello 52.7" della potenza complessiva di 52,7 MW, da realizzare nel territorio comunale di Rotello (CB) e relative opere di connessione alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale. Proponente: DS ITALIA1 S.r.l. Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento.

Premesso, che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, e che l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità è condotto, con riferimento ai vigenti piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle suddette ex Autorità di Bacino, con specifico riguardo a quelli pertinenti per l'ambito territoriale dell'oggetto dell'istanza (Unit of Management - UoM), nonché ai piani di gestione distrettuali delle acque e del rischio di alluvioni (cfr. sito: www.distrettoappenninomeridionale.it).

Tanto premesso, con riferimento all'oggetto ed alla documentazione reperita c/o il link reso disponibile da codesto Ente ed indicato nella nota a margine evidenziata, acquisita al prot. n. 23 del 02/01/2023 la scrivente Autorità di bacino distrettuale, osserva quanto segue:

- ✓ la presente istanza attiene al progetto definitivo per la realizzazione di un impianto fotovoltaico ed opere connesse, nel territorio comunale di Rotello (CB), denominato "Impianto Agrosolare Rotello 52.7", della potenza di 52.702,20 kWp, proposto dalla Società DS ITALIA 1 S.R.L. con sede legale in Via del Plebiscito 112, Roma;
- ✓ il parco impiantistico in progetto prevede la realizzazione di diciotto sotto-campi fotovoltaici dislocati in undici siti su aree limitrofe del territorio, attraverso moduli fotovoltaici aventi potenza di picco pari a 670 Wp posizionati su inseguitori solari (tracker); i sotto-campi sono corredati di inverter distribuiti in cabine di trasformazione MT/BT. Per la connessione dei sotto-campi alla RTN, si realizzeranno quattro cavidotti MT principali e due cavidotti MT secondari aventi tensione di esercizio 30 kV. Gli elettrodotti collegheranno tutti i sotto-campi alla futura stazione di trasformazione 30/150 kV ubicata a sua volta all'interno di un punto di raccolta condiviso con altri produttori e denominato "Piana della Fontana". Un cavo in AT interrato conetterà poi il punto di raccolta con la Stazione Elettrica RTN di Rotello localizzata nelle vicinanze della stazione di trasformazione esistente Rotello 380/150 kV di proprietà Terna;
- ✓ le opere di collegamento alla RTN sono costituite da cavidotti interrati in MT, posati ad una profondità di circa 1 mt dal piano di campagna che si sviluppano su viabilità esistente secondo vari percorsi e lunghezze mettendo in collegamento i vari siti fotovoltaici con il punto di raccolta, essi sono denominati in progetto come linea Nord, linea Nord 1, linea Ovest, linea Est, linea Est 1, linea Sud;
- ✓ i siti fotovoltaici saranno corredati di opere di recinzione, viabilità interna, cabine di monitoraggio e controllo, opere di mitigazione a verde;
- ✓ nell'ambito del Progetto di Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico del Torrente Saccione (PAI), adottato con Deliberazione di Comitato Istituzionale n. 99 del 29/09/2006, redatto dall'ex Autorità di bacino

interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore, dalla cartografia, e anche dagli elaborati progettuali (v.all.AGO52RT_24 e 25), si riscontra che:

- le aree di sedime di ubicazione dei sotto-campi fotovoltaici e della nuova sottostazione utente non interferiscono con aree perimetrate a pericolosità/rischio frana, nell'ambito del PAI del Torrente Saccione le stesse aree non interferiscono con pericolosità/rischio idraulico (rif. Tavv.02_07/09/10; 04_01);
 - il percorso dei cavidotti interrati che si sviluppano secondo le linee denominate precedentemente (come rappresentato negli schemi grafici) non interferiscono con aree perimetrate a rischio idrogeologico, in riferimento al reticolo idrografico minore, si evidenzia che lungo il tracciato i cavidotti della linea Nord ed ovest, intercettano un canale naturale di scolo Torrente Mannara;
 - le opere di connessione terminali ubicate nel Comune di Rotello non sono interessate da aree perimetrate a pericolosità/rischio frana e idraulico;
- ✓ a tal riguardo nello Studio di compatibilità idraulica (v.all. AGO52RT_05) viene chiarito, nelle conclusioni, che in entrambi i casi di interferenza con il Torrente Mannara la modalità di posa in opera sotto strada garantirà che i due cavidotti (linea Nord e linea Ovest) non interferiscano in alcun modo con le normali dinamiche idrologico-idrauliche del Mannara, non essendovi opere fuori terra di dimensioni significativamente impattanti sul territorio e sulla sua evoluzione geomorfologica;
- ✓ infine si fa rilevare che l'intervento in epigrafe e le relative opere non rientrano tra quelli soggetti al parere dell'Autorità di bacino, previsto, in base al dettato delle richiamate norme, solo nei casi di cui agli artt. 12, 13, 17, 28 e 35.

Per tutto quanto sopra, la scrivente Autorità di bacino distrettuale, per i soli aspetti di competenza e per le finalità della Conferenza di servizi indetta, rappresenta che l'intervento in epigrafe è consentito dal PAI vigente, non soggetto al proprio parere e che, per quanto disposto dell'art. 38, spetta all'Ente competente al rilascio dell'autorizzazione dell'impianto assicurare il rispetto del PAI e la corretta applicazione delle sue norme.

Il Dirigente del Settore
ing. Filippo PENGUE



Istruttoria tecnica: ing. G. Ricciardi